

Accordo

tra

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

e

**ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE**

per

**LA REALIZZAZIONE DI AZIONI IN CAMPO AMBIENTALE A
SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI,
DELLE IMPRESE E DEI CITTADINI AI SENSI DELL'ART.15 L.241/90
NELL'AMBITO DI "+COMMUNITY" - CUP I49J15000280003**

PREMESSO CHE

- con Decreto Sindacale n° 189/2015 dell'11706/2015 è stato approvato lo schema accordo di accordo tra Enti ai sensi dell'art.15 l.241/90 tra la Città Metropolitana di Milano e ARPA Lombardia, Camera di Commercio di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e CAP Holding S.p.A. per la realizzazione di azioni in campo ambientale a sostegno delle attività delle Amministrazioni Locali, delle imprese e dei cittadini nell'ambito del programma "+Community";
- si è costituita la cabina di Cabina di regia del programma "+Community" con la firma dell'accordo atti 197357/2015 "Accordo tra Città metropolitana di Milano e ARPA Lombardia, Camera di Commercio di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e CAP Holding per la realizzazione di azioni in campo ambientale a sostegno delle attività delle amministrazioni locali, delle imprese e dei cittadini ai sensi dell'art.15 l.241/90";

PRESO ATTO CHE

- alla Città Metropolitana sono attribuite dalla vigente legislazione in materia ambientale numerose funzioni ed attività, fra le quali assumono un particolare rilievo quelle relative alla gestione dei rifiuti, tutela e usi delle acque, bonifica di siti inquinati, tutela dell'aria, rumore, valutazione dell'impatto ambientale, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento (IPPC), produzione di energia (fonti energetiche convenzionali e rinnovabili), nell'ambito di un miglioramento complessivo dell'attenzione all'ambiente da parte delle imprese, dei cittadini e degli Enti;
- l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), tramite l'Unità Tecnica per l'Efficienza Energetica (UTE), svolge il ruolo di "Agenzia Nazionale" in attuazione della direttiva 2006/32/CE (ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. n. 115/2008, così come modificato dal D. Lgs n.56/2010). In particolare, UTE svolge attività mirate ad accelerare il processo di adozione di tecnologie-chiave per un uso più efficiente dell'energia, con l'obiettivo strategico dello sviluppo e trasferimento di conoscenze, sistemi, metodi e tecnologie per il risparmio e l'efficienza energetica.
- le attività UTE di ENEA riguardano, in particolare:
 - la predisposizione, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 2006/32/CE, di proposte tecniche per la definizione dei metodi per la misurazione e la verifica del risparmio energetico ai fini della verifica del conseguimento degli obiettivi indicativi nazionali;
 - il supporto al Ministero dello Sviluppo Economico e alle Regioni ai fini del controllo generale e della supervisione dell'attuazione dei provvedimenti in materia di efficienza energetica;
 - la verifica e il monitoraggio dei progetti realizzati e delle misure adottate per il risparmio e l'efficienza energetica;
 - la diffusione dell'informazione verso cittadini, imprese, pubblica amministrazione e operatori economici sugli strumenti, i meccanismi e il quadro finanziario e giuridico predisposti a livello nazionale e locale per la diffusione e la promozione del risparmio e dell'efficienza energetica;
 - il supporto tecnico-scientifico e la consulenza per lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali per la predisposizione degli strumenti attuativi necessari al conseguimento degli obiettivi indicativi nazionali di risparmio energetico;

CONSIDERATO

- la necessità di agevolare l'accesso delle Imprese e dei cittadini ai servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione e dai firmatari di questo accordo;

- l'esigenza di semplificare le procedure rendendole uniformi e di migliorare la diffusione delle informazioni sulle tematiche ambientali;
- la crescente attenzione per l'ambiente delle imprese, dei cittadini e dei soggetti pubblici e privati;
- il bisogno di prevenire reati ambientali, anche alla luce delle nuove normative.

LE PARTI CONVENGONO

- di concludere un accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 per disciplinare lo svolgimento di una collaborazione per attività di interesse comune;
- di concertare un sistema di interventi indirizzati a sostenere i territori della città metropolitana con l'obiettivo di:
 1. migliorare e diffondere le competenze ambientali;
 2. diminuire gli errori interpretativi;
 3. uniformare le procedure e i format dei procedimenti in uso tra le diverse Amministrazioni Locali;
 4. rispondere alle imprese e ai cittadini in modo uniforme e non contraddittorio;
- di assicurare la disponibilità di personale, strutture ed esperienza nel campo della formazione in proprio possesso e metterle direttamente a disposizione per la realizzazione delle attività progettuali;
- che ENEA, attraverso un proprio rappresentante, entri a far parte della cabina di pilotaggio del progetto "+Community" aggiungendosi ai membri già esistenti della cabina di regia costituita con accordo atti 197357/2015 e coordinata dalla Città Metropolitana di Milano;
- la cabina di regia opera in azioni di monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto e sulla correttezza delle azioni intraprese, proponendo eventuali integrazioni o azioni correttive considerate opportune per la buona riuscita del progetto.



Città Metropolitana di Milano
 Consigliera Delegata all'Ambiente, Agricoltura, Parchi di interesse
 metropolitano e Politiche giovanili
Anna Scavuzzo
 firmato digitalmente



ENEA
 Il Legale Rappresentante
Federico Testa
 firmato digitalmente